

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA,
LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
UFFICIO III
DIREZIONE GENERALE DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE
UFFICIO IX

Ministero della Salute

DSVET

0003979-P-05/08/2010

I.2.a.c/15



74356975

Assessorati alla Sanità
Regioni e Provincia Autonoma di Trento
Servizi Veterinari

Assessorato all'Agricoltura
Provincia Autonoma di Bolzano

E p.c. Assica
Fax: 06 5915044

Assocarni
Fax: 06 69925101

Consorzio del prosciutto di Parma
Fax: 0521 243983

Consorzio del prosciutto di San Daniele
Fax: 0432 940187

Uniceb
Fax: 06 5914843

Oggetto: esportazione di prodotti a base di carne suina (prosciutti crudi) stagionati dall'Italia verso la Thailandia.

Al fine di concludere la procedura prevista dalle competenti Autorità della Thailandia per l'importazione sul proprio territorio di prodotti a base di carne suina stagionati, le medesime Autorità hanno rappresentato la necessità di effettuare, come ultimo passo per una definitiva approvazione entro l'8 Dicembre 2010, una visita autorizzativa presso gli stabilimenti del nostro Paese interessati.

Si rappresenta che le competenti Autorità thailandesi hanno confermato di poter valutare la possibilità di ammettere all'importazione esclusivamente prosciutti crudi stagionati ottenuti dalla lavorazione di carni derivate da animali nati, allevati e macellati in Italia.

Pertanto, le Autorità thailandesi non prevedono al momento né la possibilità di poter stabilire modalità concordate per esportare carni suine fresche e prodotti suini a breve stagionatura né tantomeno quella di utilizzare, per i prosciutti crudi stagionati, suini e relative carni di provenienza estera.

Allo stesso tempo, le competenti Autorità thailandesi hanno richiesto, ai fini della programmazione della suddetta visita ispettiva (che sarà autorizzativa per il sistema), un elenco degli impianti italiani interessati.

Come si ricorderà, una prima ricognizione in tal senso era stata avviata nell'ultimo periodo del 2008 e, in considerazione del fatto che in quel frangente non erano ancora note le determinazioni thailandesi di escludere dal processo di valutazione prodotti diversi dai prosciutti crudi stagionati, la stessa era finalizzata a raccogliere un elenco di impianti addetti alla lavorazione delle diverse tipologie di prodotti suini.

Alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene ora opportuno procedere ad una nuova ricognizione, mediante la quale individuare solo ed esclusivamente stabilimenti interessati ad esportare prosciutti crudi stagionati almeno 313 giorni ed alle suddette condizioni circa l'origine della materia prima.

Si sottolinea che dalla ricognizione sono da intendersi esentati anche i prodotti suini cotti, per i quali la legislazione thailandese non prevede controlli veterinari al momento dell'importazione.

Si ricorda, ancora, che le competenti Autorità thailandesi hanno inviato due "*application form*" da compilarsi rispettivamente da parte degli stabilimenti e degli allevamenti interessati. Al riguardo, questo Dipartimento è in attesa di avere chiarimenti circa il significato di siffatta richiesta, in particolare per quanto riguarda gli allevamenti: se la compilazione dell'"*application form*" per gli stabilimenti di produzione trova, infatti, una giustificazione in previsione dell'annunciata applicazione del principio del pre-listing, un'analogha richiesta anche per gli allevamenti risulterebbe estremamente onerosa, se non del tutto inapplicabile.

Pertanto, in attesa di avere una definitiva risposta dalla controparte, si raccomanda a tutti gli stabilimenti interessati (macelli ed impianti di trasformazione), indipendentemente dal fatto di esser in seguito ispezionati o meno dalla delegazione thailandese, di compilare pur con risposte sintetiche già in lingua inglese, l'apposita scheda (allegato 1): al solo fine, invece, di fornire un quadro generale della realtà italiana dell'allevamento suino, si ritiene utile che la relativa scheda (allegato 2) possa esser messa a disposizione della delegazione stessa nei soli allevamenti e/o stabilimenti oggetto di ispezione che da tali allevamenti si forniscono.

Considerato che la missione thailandese potrebbe avvenire nel corso del mese di Ottobre 2010, si chiede cortesemente a codesti Assessorati, entro e non oltre il 10 Settembre:

- di segnalare via e-mail all'Ufficio IX DGSAN (Dr Donato Giganti, d.giganti@sanita.it) gli impianti interessati, utilizzando esclusivamente (pena non accettazione della richiesta) un file in formato Excel secondo il seguente schema:

Numero di riconoscimento Approval number	Ragione sociale/ Company style	Sede stabilimento/ Plant address Via e numero civico/ Street number Comune/City Provincia/Province Regione/Region Tel.	Attività/Activities		
			Macellazione/ Slaughtering (SH)	Sezionamento/Cutting (CP)	Trasformazione Processing (PP)

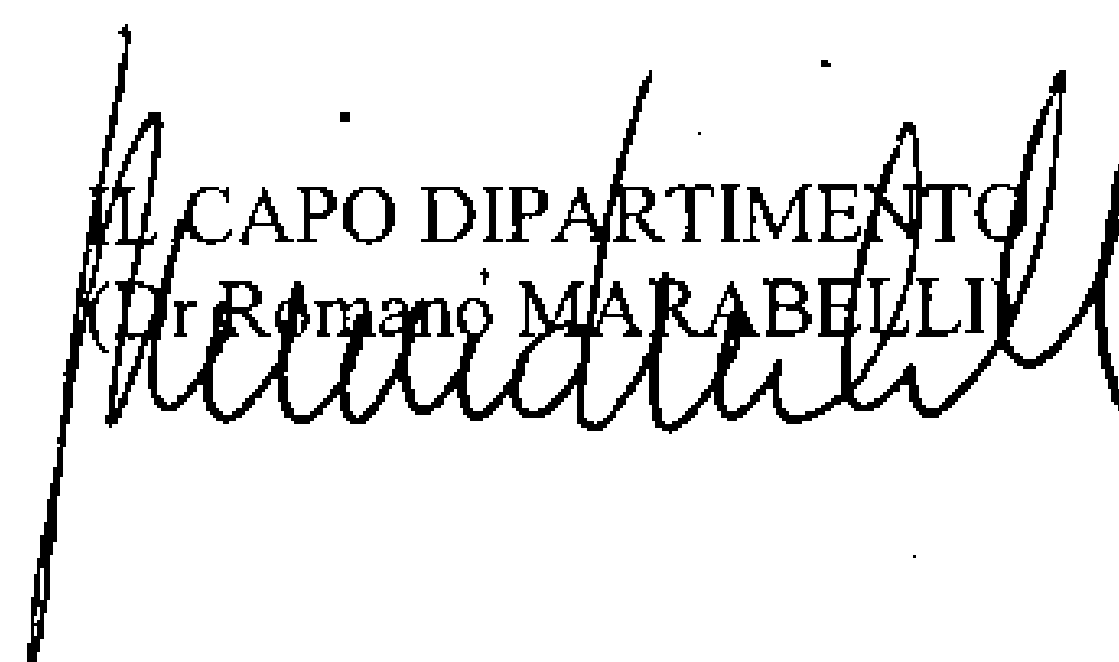
➤ di far pervenire, allo stesso indirizzo, le "application form" compilate da suddetti impianti. Tali schede dovranno esser inviate all'Ufficio IX DGSAN anche in cartaceo per la successiva trasmissione alle competenti Autorità thailandesi.

Ogni documentazione sopra individuata verrà inoltrata ai destinatari della presente anche per via elettronica.

Nel garantire un pronto aggiornamento su quanto in via di discussione con le competenti Autorità della Thailandia, si chiede a codesti Assessorati di voler cortesemente informare di quanto sopra i Servizi veterinari delle ASL territorialmente competenti nonché Enti ed operatori interessati.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Dr Romano MARABELLI



ALLEGATO: Pag. 12 (application forms)

TD

